



ARTICOLO 318 | Intelligenza artificiale e autonomia dei giovani

L'IA che sembra comprenderci e i confini della relazione

Michele Argenziano | Testo preparato il 4 ottobre 2026

Un chatbot usa parole affettuose e un giovane percepisce ascolto.

Propongo di riconoscere il sollievo provato senza attribuire al sistema conoscenza completa, reciprocità o responsabilità umana. Nell'esempio, una conversazione può aiutare a organizzare pensieri, ma non deve diventare l'unico canale di sostegno.

La forma relazionale dell'output non coincide con una relazione personale. Quando la difficoltà è importante, cercare persone affidabili o professionisti amplia la possibilità di ricevere un aiuto adeguato.

Fonti di inquadramento

World Health Organization (2020) - Doing What Matters in Times of Stress